

**GAL GARFAGNANA AMBIENTE E SVILUPPO**  
**S.c.r.l. CASTELNUOVO GARFAGNANA (LU)**

Estratto del Bando n. 2 - Misura 321 - Servizi

essenziali per l'economia e la popolazione rurale  
- Sottomisura c) - Realizzazione di piattaforme di  
lavorazione e stoccaggio dei combustibili legnosi.

Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 30 Aprile 2010

## **1. Codice e denominazione della misura/sottomisura/azione**

**Misura 321 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale"**

**Sottomisura C 'Strutture di approvvigionamento energetico con impiego di biomasse agro-forestali'**

## **2. Obiettivi della misura/sottomisura/azione**

La misura è collegata prioritariamente all'obiettivo del PSR di "rafforzamento del sostegno alle popolazioni rurali", così da evitare lo spopolamento delle zone rurali ed il loro indebolimento. La possibilità di rafforzare la rete di servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale, da un lato consente di migliorare la qualità della vita di coloro che vivono in queste aree e dall'altro di offrire alle imprese quella rete di servizi di supporto indispensabili al buon funzionamento di tutto il microsystema economico; in sostanza la misura tende a creare tutta una serie di condizioni socio-economiche necessarie per la crescita o almeno il mantenimento degli attuali livelli di occupazione nelle zone rurali.

Relativamente alla sottomisura c) è evidente il contributo specifico della stessa al raggiungimento dell'obiettivo n. 8 del PSR "promozione del risparmio energetico e delle energie rinnovabili".

### **2.1 Tema catalizzatore collegato agli obiettivi specifici**

La Misura 321 sottomisura c) "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale - Strutture di approvvigionamento energetico con impiego di biomasse agro-forestali" fa riferimento al tema catalizzatore principale della SISL- Miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali - .

La Misura/sottomisura sostiene l'obiettivo del tema catalizzatore che pone l'attenzione sulla necessità di poter contare su di una massa critica di cittadini per l'attivazione delle politiche di sviluppo delle aree rurali partendo dal presupposto che una densità abitativa bassa pone seri limiti a qualsiasi politica di sviluppo. Pertanto il tema prescelto ha l'obiettivo di mantenere od incrementare la popolazione residente ed è fondamentale per l'attivazione delle misure degli altri temi. Gli investimenti finanziati con questa Misura/sottomisura dovranno avere effetti diretti sulla conservazione e miglioramento della qualità dell'ambiente mediante la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, sul miglioramento delle condizioni economiche dei residenti ed indirettamente delle attività economiche locali, mediante riduzione della bolletta energetica, favorendo pertanto la permanenza e la nuova residenzialità di singoli e nuclei e riducendo l'invecchiamento della popolazione.

Il miglioramento delle condizioni ambientali dovrà portare un valore aggiunto anche all'attrattività turistica del territorio (certificazioni ambientali) e dovrà favorire e/o consolidare attività economiche nell'indotto per l'alimentazione (foresta-legno) e manutenzione (caldaisti, impiantisti) degli impianti.

### **2.2 Finalità specifiche del bando**

Gli aiuti concessi con il presente bando hanno più finalità:

Ambientale – ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> migliorando le condizioni ambientali contribuendo a creare i presupposti per certificazioni ambientali tipo EMAS e di risparmio di Tep anno.

Economico - di consolidare localmente la filiera foresta-legno-energia creando un sistema di piattaforme di lavorazione e stoccaggio di biocombustibile di origine forestale, in maniera tale da strutturare la filiera di

approvvigionamento, rendendo sostenibile la realizzazione di nuovi impianti. Ridurre i costi energetici dei residenti e degli Enti Locali.

**Sociale** – favorire la residenzialità e creando nove opportunità di lavoro e riducendo il costo della vita mediante la riduzione dei costi dei consumi energetici.

L'obiettivo finale è quello di razionalizzare la filiera di approvvigionamento degli impianti alimentati a biomasse di origine forestale, mediante la realizzazione di **piattaforme di lavorazione e stoccaggio dei combustibili** a servizio degli impianti esistenti, di quelli finanziati con il bando specifico della presente misura e con il "Programma per gli investimenti per la produzione di energia nelle aree rurali".

### **3. Soggetti ammessi a presentare domanda**

I soggetti che possono presentare domanda di aiuto sono esclusivamente i seguenti soggetti di diritto pubblico: Province, Comuni, Unioni di Comuni e Comunità Montane.

### **4. Settori di intervento**

Sono finanziabili investimenti nel settore delle energie rinnovabili che utilizzino biomasse agro-forestali, così come definite alle lettere c), e d) dell'allegato X alla Parte V, Parte II sez. 4: "Caratteristiche delle biomasse combustibili e relative condizioni di utilizzo" - D. Lgs 152 del 03/04/2006: "Norme in materia ambientale" ad esclusione del pellet. Non sono ammissibili investimenti che prevedano la realizzazione di piattaforme che trattino anche in quota parte combustibili diversi da biomasse agro-forestali.

### **5. Condizioni di accesso**

#### **5.0 Condizioni di accesso relative ai beneficiari**

**E' ammessa la presentazione di una unica domanda di aiuto per richiedente. La presentazione di più domande di aiuto comporta l'esclusione di tutte le domande presentate.**

**Al momento della presentazione della domanda il richiedente deve avere la proprietà dei beni oggetto dell'intervento o la disponibilità documentata mediante atto di concessione legalmente valido e, in tal caso, di possedere contestualmente l'autorizzazione del proprietario ad eseguire i lavori e a consentire il mantenimento delle opere realizzate per tutta la durata del contratto.**

#### **5.1 Ulteriori specifiche: altre condizioni**

Sono ammissibili a contributo solo piattaforme dimensionate per l'approvvigionamento di impianti di piccola e media dimensione con una potenza massima di 1000 kWt (1 MWt).

### **6. Tipologie di investimento previste**

**Possono essere realizzate piattaforme a servizio di impianti di:**

- produzione di energia termica, anche mediante teleriscaldamento;
- produzione di energia frigorifera;
- cogenerazione (produzione di energia termica ed energia elettrica).

Non sono ammissibili investimenti che prevedano la realizzazione di piattaforme che trattano combustibili diversi da biomasse agro-forestali, così come definite alle lettere c), e d) dell'allegato X alla Parte V, Parte II sez. 4: "Caratteristiche delle biomasse combustibili e relative condizioni di utilizzo" - D. Lgs 152 del 03/04/2006: "Norme in materia ambientale". E' escluso l'utilizzo del pellet.

#### **Si specifica inoltre che:**

- sono ammessi a contributo le piattaforme che approvvigionano gli impianti che (per le definizioni utilizzate si fa riferimento al decreto legislativo 192/2005 e s.m.i.):
  - a) utilizzino biomasse agro- forestali, ad esclusione del pellet, così come definite alle lettere c), e d) dell'allegato X alla Parte V, Parte II sez. 4: "Caratteristiche delle biomasse combustibili e relative condizioni di utilizzo" - D.Lgs 152 del 03/04/2006: "Norme in materia ambientale";

#### **6.1 Ulteriori specifiche relative alle tipologie di investimenti materiali**

E' ammissibile il potenziamento di piattaforme esistenti.

### **7. Tipologie di spesa ammissibili**

Sono ammissibili una o più delle seguenti tipologie di spesa:

- a) acquisto di macchine ed attrezzature necessarie alla realizzazione di piattaforme produttive di combustibili legnosi funzionali all'impianto termico realizzato, strutture di stoccaggio coperte;
- b) i costi relativi all'esecuzione di opere temporanee collegate e necessarie alla corretta realizzazione e completamento dell'intervento o delle eventuali opere accessorie;
- c) spese per la divulgazione delle attività e dei servizi realizzati. Tali spese sono ammissibili nella misura massima del 5% dell'investimento complessivo ammissibile.
- d) Spese generali come definite dal punto 3.3.3.2.12 del DAR versione 13 – di cui spese tecniche (progettazione, Direzione Lavori, Sicurezza, Collaudo, etc.) max 10%

**Si specifica inoltre che:**

- le piattaforme devono necessariamente essere gestite in connessione con aziende agricole, agro-alimentari, di allevamento e forestali;
- gli impianti approvvigionati devono rispondere alle norme vigenti in termini di rendimenti energetici, di livelli di sicurezza e di emissioni;
- le spese per la realizzazione degli interventi di cui ai punti da b) a e) sono ammissibili solo a condizione che tali interventi siano a servizio di un impianto a biomassa agro-forestale realizzato a beneficio delle popolazioni rurali, anche pre-esistente;

**Non sono ammissibili a finanziamento i lavori in economia.**

**Si specifica inoltre che:**

- le spese per "acquisto di macchine ed attrezzature necessarie alla realizzazione di piattaforme produttive di combustibili legnosi funzionali all'impianto termico realizzato, strutture di stoccaggio coperte" sono ammissibili nel limite massimo di **15 €/q** di biomassa necessaria per il funzionamento dell'impianto in relazione alle esigenze energetiche annue;
- nel caso progetti comprendenti esclusivamente acquisto di macchine o attrezzature gli onorari dei professionisti sono ammissibili nella misura massima del 1% dell'importo complessivo dell'investimento.

**Principi generali relativi all'ammissibilità delle spese**

E' possibile il cumulo del cofinanziamento comunitario (proveniente unicamente dal FEASR) con altri fondi di provenienza nazionale o regionale nel limite massimo del 100% delle spese sostenute.

**Operazioni realizzate da Enti Pubblici**

Deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità del Decreto Legislativo n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, come aggiornato per ultimo dal Decreto Legislativo n. 113/2007".

Sono fatti salvi, in virtù delle disposizioni di esclusione di cui all'art. 19 comma 2 del citato D.Lgs, gli appalti di servizi aggiudicati realizzate dalla Regione Toscana, dalle Agenzie Regionali o da altri Enti pubblici ad altre "Amministrazioni aggiudicatrici", così come definite dall'articolo 3 comma 25 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e s.m.i..

Il rispetto di tali disposizioni deve essere garantito anche nella fase di scelta del soggetto incaricato della progettazione e direzione lavori.

Ferme restando le disposizioni vigenti in materia di appalti pubblici sopra citate, nei casi da queste previsti e per tutti gli interventi eseguiti dagli Enti locali competenti ai sensi della L.R. n. 39/00 "Legge forestale della Toscana", per le tipologie di opere previste dagli artt. 10 e 15 si rimanda anche alle disposizioni previste dal Capo I Titolo III della L.R. n. 39/00.

Inoltre, per tutte le spese sostenute devono essere rispettate le norme comunitarie sulla pubblicità dell'appalto e sulla effettiva concorrenza fra più fornitori.

Con appositi atti la Giunta Regionale disciplina le procedure di attuazione dei progetti dei quali siano beneficiari la Regione Toscana, le Agenzie Regionali o altri Enti pubblici, definendo al contempo le tipologie di spesa ammissibili.

**7.1 Ulteriori specifiche: Riferibilità temporale delle spese**

Sono ammissibili anche le attività e le relative spese effettuate nei 365 giorni precedenti quello di ricezione delle domande. Le spese sostenute prima della ricezione della domanda di aiuto sono ammissibili esclusivamente nel caso in cui i lavori relativi non sono ancora conclusi.

Le domande di pagamento devono pervenire al GAL entro il termine (in termini di giorni di calendario, fa fede la data di ricezione) di 540 giorni dalla data della stipula della convenzione.

### 7.1.1 Definizione del costo delle opere oggetto di intervento

Per quanto concerne la realizzazione di opere il costo relativo deve essere definito utilizzando per il Disciplinare degli Elementi Prestazionali e l'E.P.U. il prezzario del Provveditorato alle Opere Pubbliche della Regione Toscana ed Umbria vigente, in alternativa il bollettino degli ingegneri più recente rispetto alla data di presentazione della domanda di aiuto. Solo nel caso in cui la tipologia di prezzo non sia presente nei succitati strumenti potrà essere definita nuova voce mediante analisi prezzi utilizzando per quanto possibile i prezzi elementari presenti nelle tipologie di prezzario di cui sopra.

### 7.1.2 Cumulo di finanziamenti

E' possibile il cumulo del cofinanziamento comunitario (proveniente unicamente dal FEASR) con altri fondi di provenienza nazionale o regionale nel limite massimo del 100% delle spese sostenute.

### 7.2 Ulteriori limitazioni

Si considerano lavori non ancora conclusi (punto 7.1 Riferibilità temporale delle spese) i cantieri che attestano uno stato di avanzamento lavori certificato non superiore al 70% dell'importo lavori da Contratto di Appalto, alla data della presentazione della domanda.

### 8. Localizzazione dell'investimento

Territorio dei comuni della provincia di Lucca e di Pistoia di cui alla Delibera n. 216 del 25/03/2008 - Reg. CE 1698/05 - Programma di sviluppo rurale - Individuazione dei territori eligibili all'Asse 4 "Metodo Leader" e riconoscimento dei GAL ivi operanti.

### 9. Dotazione finanziaria del bando, tassi, minimali e massimali di contribuzione

#### 9.1 Dotazione finanziaria del bando

La dotazione finanziaria del presente bando è di € 150.000,00

#### 9.2 Tassi di contribuzione

Il sostegno è concesso in forma di contributo massimo a fondo perduto pari al 70% del costo totale ammissibile.

#### 9.3 Minimali e massimali di contribuzione

L'importo minimo di contributo richiedibile per progetto è di € 50.000,00. L'importo massimo di contributo concedibile per domanda e beneficiario è di € 150.000,00.

### 10. Criteri di selezione

#### 10.1 Articolazione dei criteri di selezione

##### I. Localizzazione dell'investimento

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

La domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti realizzati in territori con indice di boscosità superiore al 47% così come riportato nell'Inventario Forestale della Toscana	Punti <b>4</b>
---	----------------

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto.

##### II. Tipologia di investimento

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

La domanda contiene prevalentemente (> del 50% della spesa ammissibile) investimenti finalizzati all'erogazione di energia termica a servizio delle utenze relative alle abitazioni di privati cittadini residenti	Punti <b>8</b>
--	----------------

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

**III. Sostenibilità dell'intervento**

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

La domanda contiene una compartecipazione finanziaria per la realizzazione del progetto*	< 10%	Punti <b>1,5</b>
	≥ 10% e < 50%	Punti <b>4</b>
	≥ del 50%	Punti <b>6</b>

\*Il valore % di compartecipazione finanziaria da prendere in considerazione per la definizione del punteggio è quello corrispondente all'incremento della quota di cofinanziamento oltre il 30% (es. se la quota di cofinanziamento è del 35% avrà diritto a 1,5 punti in quanto l'incremento è inferiore al 10%).

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

I punteggi non sono tra loro cumulabili.

**IV. Carattere integrato**

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) la domanda contiene investimenti da realizzarsi nell'ambito di un progetto integrato di area, risultato di un procedimento di concertazione tra enti locali, parti sociali e altri soggetti pubblici e privati, promosso con idonee forme di comunicazione pubblica e concretizzato mediante la sottoscrizione di protocolli, intese o accordi fra i soggetti aderenti	Punti <b>5</b>
b) la domanda contiene investimenti da realizzarsi nell'ambito di un programma complessivo di sviluppo definito dal soggetto richiedente con idoneo atto*	Punti <b>2</b>

\*Specifico piano energetico locale del settore della produzione di energia da biomasse di origine agricolo-forestale, condiviso con atti formali fra aziende agricolo-forestali, impianti e gestore della piattaforma.

I requisiti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

I punteggi non sono tra loro cumulabili.

**V. Assenza finanziamenti pregressi**

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

Il soggetto richiedente nei 5 anni precedenti la data di ricezione della domanda non è stato beneficiario <sup>1</sup> della misura 321c (la stessa del bando) del PSR 2007/13	Punti <b>1</b>
--	----------------

La decorrenza è calcolata dalla data di approvazione dell'elenco di liquidazione dei contributi.

**VI. Riduzione dei costi esterni ambientali collegati alle attività produttive**

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

La domanda contiene investimenti finalizzati alla realizzazione di un impianto ubicato in zona climatica F (D.P.R. n. 412/1993 e smi) al fine di ridurre l'effetto serra e le emissioni inquinanti	Punti <b>4</b>
--	----------------

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto.

<sup>1</sup> Per beneficiario si intende il soggetto che è destinatario di atti di assegnazione in corso di validità o è stato inserito in elenchi di liquidazione approvati.

**VII. Innovatività dell'intervento**

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

La domanda contiene investimenti finalizzati alla realizzazione di un impianto ubicato in area non metanizzata (D.P.R. n. 412/1993) in alternativa ad impianti già esistenti	Punti <b>8</b>
--	----------------

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto.

**In caso di parità**

In caso di parità di punteggio le domande sono ordinate nel modo seguente:

- a) minor percentuale di importo di contributo concedibile;
- b) a parità di importo: data e ora di ricezione della domanda (è anteposta la domanda meno recente).

**10.2 Ulteriori criteri di selezione****10.2.1 Localizzazione dell'investimento**

**Descrizione:** Sostegno della filiera corta

**Requisito:** Piattaforme con quota del combustibile legnoso trattato non inferiore al 70% del totale, destinata all'approvvigionamento di impianti ubicati entro una distanza massima di 40 km di percorso su strada.

**Punti 4**

**10.2.2 Tipologia di investimento**

**Descrizione:** Riduzione del consumo di energia "grigia"

**Requisito** Investimenti che prevedono opere realizzate con tecniche di edilizia sostenibile e/o mirate al risparmio energetico ai sensi delle "Linee guida per l'edilizia sostenibile in Toscana" DGR n. 322/2005 e smi.

**Punti 4**

**10.3 Presentazione della domanda di aiuto**

Le modalità di sottoscrizione delle domande sono le seguenti:

- a. domanda sottoscritta direttamente nel sistema informatico ARTEA mediante le modalità telematiche di cui al decreto di ARTEA n. 191 del 1 dicembre 2008 e s.m.i., con firma elettronica qualificata o firma digitale, purché il certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato, con autenticazione al sistema informativo con Carta Nazionale dei Servizi (smart card rilasciata da Certificatore riconosciuto) o Carta d'Identità Elettronica, o mediante rilascio di utenza e password da parte di ARTEA.
- b. la domanda sottoscritta nel sistema ARTEA si considera presentata alla data dell'avvenuta ricezione nel sistema stesso.
- c. la protocollazione avviene in via automatica, sul sistema informatico di ARTEA, successivamente alla registrazione della data di ricezione.

**La domanda di aiuto dovrà essere presentata entro 60 giorni continuativi decorrenti dalla data di pubblicazione della modulistica sul sito di ARTEA [www.artea.toscana.it](http://www.artea.toscana.it).**

**10.3.1 Costituzione o aggiornamento del fascicolo aziendale**

I soggetti che intendono presentare domanda di aiuto per accedere ai benefici previsti dal presente bando sono tenuti, prima della presentazione della domanda, a documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione o l'aggiornamento del proprio fascicolo aziendale elettronico, nell'ambito del sistema informativo ARTEA.

**10.4 Ulteriori disposizioni e rinvio al Documento Attuativo Regionale**

Nel bando sono riportate le indicazioni, specifiche e condizioni principali disciplinanti l'accesso alla forma di aiuto prevista, le modalità di attuazione e di rendicontazione successive. Fanno comunque fede, integrano e completano quanto riportato nel bando, la vigente normativa comunitaria, il PSR 2007-2013 Regione Toscana, il DAR versione 13, e tutti gli atti regionali di merito non ancora riportati nel DAR ma esecutivi e pubblicati sul BURT alla data di decorrenza del presente bando.

**11. Tempi e modi per la presentazione della domanda**

La domanda di aiuto sul presente bando dovrà essere presentata nei termini e modi previsti dal punto 13.2 "Presentazione della domanda di aiuto" ed entro il termine di **60 giorni** continuativi decorrenti dalla data di pubblicazione della modulistica sul sito di ARTEA [www.artea.toscana.it](http://www.artea.toscana.it), previo avviso pubblico di apertura dei termini pubblicato sul BURT.

**12. Responsabile del procedimento e diritto di accesso agli atti**

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Gal Garfagnana Ambiente e Sviluppo s.c.a.r.l. riconosciuto quale soggetto responsabile per l'attuazione e la gestione dell'Asse 4 Metodo Leader PSR 2007-2013 Regione Toscana, con DGR. n. 216 del 25/03/2008, Tel 0583/644449, mail [gal@galgarfagnana.it](mailto:gal@galgarfagnana.it).

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm.ii e all'art. 5 e ss. della L.R. 40/2009 e ss.mm.ii viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta e previa intesa telefonica, nei confronti del Gal Garfagnana Ambiente e Sviluppo, con le modalità di cui agli art.li. n. 8 e 9 della citata Legge.

Il Responsabile del Procedimento e referente di misura è il Responsabile Tecnico Amministrativo del Gal Garfagnana Ambiente e Sviluppo, Stefano Stranieri.

Informazioni sui contenuti del bando possono essere reperite sul sito [www.galgarfagnana.it](http://www.galgarfagnana.it) o contattando l'Animatore referente di misura per mail al seguente indirizzo: [s.stranieri@galgarfagnana.it](mailto:s.stranieri@galgarfagnana.it).

Il testo integrale del presente bando è pubblicato sul sito del Gal Garfagnana Ambiente e Sviluppo [www.galgarfagnana.it](http://www.galgarfagnana.it), con relativi allegati ed informazioni.

Il testo integrale del presente bando è affisso inoltre agli albi degli Enti Pubblici del Territorio dei comuni della provincia di Lucca e di Pistoia di cui alla Delibera n. 216 del 25/03/2008 - Reg. CE 1698/05 - Programma di sviluppo rurale - Individuazione dei territori eligibili all'Asse 4 "Metodo Leader".